

**4. MOZIONE COMMISSIONI PERMANENTI PROT. 14277 DEL
09.09.2019**

SINDACO:

Passiamo al punto numero 4 all'Ordine del Giorno: "Mozione Commissioni permanenti". Chiedo chi è chi presenta la mozione. Consigliere Biava? Consigliere Biava ha la parola per presentare la Mozione, prego.

Intanto la dottoressa Gallione che ci lascia. Grazie per il lavoro svolto, grazie.

CONSIGLIERE BIAVA:

Allora, Paullo è un Comune importante, con molteplici tematiche da trattare e problematiche da risolvere inerenti all'ambiente, viabilità, trasporto, commercio e legalità. L'articolo 38, comma 6 del D.L. 267 del TUEL, l'articolo 22 dello Statuto comunale prevedono la possibilità di costituire con criterio proporzionale Commissioni comunali, organi strumentali del Consiglio, che consentono di poter avere dei momenti istituzionali di confronto su proposte da portare in Consiglio. Nell'art. 10 dello Statuto comunale e nell'articolo 7 dell'attuale regolamento si legge che, tra i doveri dei Consiglieri Comunali vi è quello di partecipare ai lavori delle Commissioni permanenti delle quali fanno parte. Anche nella seduta del precedente Consiglio Comunale è stato trattato il medesimo argomento tramite un'interrogazione della scrivente, ma con risposta insoddisfacente. Considerato che da Regolamento comunale non è prevista l'istituzione di Commissioni permanenti che possano permettere ai Consiglieri di lavorare su tematiche specifiche di utilità sociali, quale appunto lavori pubblici, servizi alla persona, viabilità, trasporto, commercio, ambiente, legalità e sicurezza, tutto ciò premesso, si impegna il Sindaco e la Giunta ad istituire le Commissioni permanenti modificando il Regolamento comunale per le sopracitate tematiche, per avviare lavori su problematiche specifiche prima della discussione in Consiglio.

Volevo fare un'aggiunta, se trovo il foglio... Va beh, termino qua la mia Mozione.

SINDACO:

Grazie. Interventi? Consigliere Guida

CONSIGLIERE GUIDA:

Rispetto a questa Mozione, che di fatto riprende un attimo un testo che avevamo già visto nell'ultimo Consiglio Comunale, mi preme ripetere ciò che di fatto è stato il mandato degli elettori che hanno deciso il risultato delle scorse elezioni e che conteneva all'interno del nostro programma la non attivazione di Commissioni, che nel nostro pensiero, è assolutamente un ricettacolo di favoritismi e di posizioni di alcune persone all'interno dei Gruppi politici per avere un loro piccolo palcoscenico, e che nulla, nella serie storica di anni, in questo Comune come in altri, ha portato a sostanziali cambiamenti. Quindi incentiviamo molto il Tavolo di lavoro e incentiviamo molto l'azione che ogni singolo Consigliere ha nell'Assemblea e nella Commissione più vasta che è quella del Consiglio Comunale, avendo gli strumenti e l'apertura visiva su tutti gli argomenti e non settorializzandosi. Ovvio che poi è importante



l'elenco di temi che vengono proposti. A me è caro uno degli ultimi, " Legalità, sicurezza, antimafia". Abbiamo avuto casi anche vicino a noi, che sono stati anche avvicinati da allusioni a questi temi. Io vorrei che questa cosa non fosse mai toccata e che quindi conglobasse nella discussione tutti i Consiglieri all'interno della discussione, non settorializzandosi con quote di Minoranza, che devono ovviamente avere la loro visibilità, così come le Commissioni permanenti. Non siamo un grande Comune, i componenti sono limitati, siamo 16, e settorializzarci in piccoli gruppetti secondo me non è un grande beneficio, non siamo un grande Comune di Milano o siamo un ente superiore che ha bisogno di suddividere i propri componenti per agevolare il lavoro. Qui non c'è nessuna agevolazione del lavoro, c'è un rallentamento. Qua dobbiamo andare di corsa, velocizzare, non fermare e continuare ad accendere fari su qualcosa che poi non porta un grande valore aggiunto. Grazie

SINDACO:

Grazie. Consigliere Biava

CONSIGLIERE BIAVA:

Ho sentito una parola, "favoritismi". Non riesco a capire a cosa si riferisce, perché una Commissione è composta da tutti i membri, per cui si discuterebbero delle tematiche e in più è anche un dibattito libero, quindi dove comunque non è come in un Consiglio Comunale dove si hanno dei tempi ristretti e gli interventi sono limitati. In una Commissione è possibile comunque riuscire a discutere tutti insieme su un determinato tema e condividere delle visioni differenti. Quindi non capisco questa non volontà di apertura verso queste Commissioni, tanto più che io non conosco un altro Comune nei paraggi che non ha le Commissioni. Parlando con chiunque... Adesso, io non conosco ovviamente le realtà di tutti i Comuni, però parlando con colleghi che fanno politica, tutti si meravigliano del fatto che solo a Paullo non ci siano le Commissioni. Quindi è veramente una cosa che non è spiegabile, non è spiegabile perché comunque le Commissioni sono soltanto uno strumento di dibattito e di confronto. Ritengo che non è vero che comportino delle lungaggini e di non affrettare i tempi sulle decisioni, perché si può benissimo comunque avere dei tempi lo stesso ristretti e in ogni caso, a questo punto, io dico che le decisioni vengono prese soltanto unilateralmente, soltanto dalla Giunta, E noi saremmo soltanto qua a dire: "No, non va bene. Sì, non va bene", ma senza un reale valore.

SINDACO:

Consigliere Lucente

CONSIGLIERE LUCENTE:

Ho ascoltato le parole del Capogruppo di Maggioranza che parla di "ricettacolo di favoritismo". E' veramente scandaloso pensare che dalla Maggioranza arrivi l'indicazione alla minoranza, nello spirito democratico, questo è quello che definisce lo spirito democratico, quando qualcuno propone un qualcosa che non può che essere di spirito di democrazia, cioè partecipare. Tra l'altro chiesta dalla Minoranza, che in Commissione avrebbe un numero veramente esiguo di rappresentanti, però c'è anche quella rappresentanza giusta e democratica. Infatti noi riteniamo che la Mozione presentata dalla Consigliera Biava non può che essere sostenuta, perché è qualcosa di veramente aberrante della democrazia il fatto di non avere... E poi

guarda caso ci si concentra soltanto in determinati settori che possono essere di interesse della Maggioranza. Mi chiedo come mai si crea una Consulta per il commercio e poi non si fanno invece tutte le altre Commissioni, che riguardano magari temi molto più importanti e molto sentiti, come può essere l'ambiente, come può essere la legalità, come possono essere tanti altri settori. E invece no, non è consentito, perché ovviamente, se la Maggioranza dice di no, nello spirito democratico in cui si propone, allora non si può fare. Io credo che invece sarebbe opportuno confrontarsi, e visto che nel discorso iniziale di insediamento di questa Amministrazione, il Sindaco si è riempito la bocca di "collaborazione", di "partecipazione" e tutto il resto. Poi, quando la Minoranza chiede un qualcosa che ormai è presente in tutto il resto del territorio, non solo del nostro territorio, ma di tutto il territorio nazionale, perché in tutti i comuni d'Italia sono presenti le Commissioni, guarda caso qua vendono rifiutate. Va beh, ma d'altronde cosa ci dovremmo aspettare di diverso da chi porta il nome "Democratico" in un Partito e poi si comporta con... E beh, c'è chi anche fa il voltagabbana, chi è a Destra poi passa a Sinistra. Grazie

SINDACO:

Silenzio, silenzio. Consigliere Liberati

CONSIGLIERE LIBERATI:

Sinceramente mi aspettavo delle parole differenti da Gabriele Guida, anche perché "favoritismi" è una parola che va pesata. Cioè, definire favoritismi delle Commissioni permanenti, in particolare quelle relative all'ambiente, alla sicurezza, ai trasporti, alla mobilità, la trovo un'affermazione da parte sua che deve essere comunque pesata. Ma soprattutto perché le Commissioni... cioè qual è lo scopo di una Commissione permanente? E' quella di approfondire i problemi relativi ad un particolare settore. Ecco. Io non capisco questa vostra affermazione nel fatto: "Noi abbiamo vinto le elezioni, quindi nel programma non c'era e questo non va fatto". Secondo me questa cosa qui... Dato che la Mozione, questa Mozione è stata presentata da tutta la Minoranza, e noi rappresentiamo anche noi i cittadini. Cioè se andiamo poi a fare i calcoli matematici andiamo a vedere chi ha effettivamente la Minoranza. Però io non voglio entrare in questi giochetti, anche perché stasera ho sentito da parte vostra delle parole molto forti nei nostri confronti, quando noi sinceramente ci siamo comportati in maniera penso più che civile. E l'altra cosa: "Noi siamo un Comune piccolo non possiamo presentare le Commissioni permanenti". Ecco, come è stato accennato anche dai miei colleghi, non c'entra niente la dimensione di un Comune ma c'entra la buona volontà da parte dell'Amministrazione.

SINDACO:

Consigliere Pignarca

CONSIGLIERE PIGNARCA:

Allora, noi abbiamo firmato tutti questa Mozione e ripetiamo un po' le parole del Consiglio Comunale precedente. Anzi, ripeto quello che avevo dichiarato nel Consiglio Comunale precedente, che è poi quello che ha detto il Consigliere Lucente. Il coinvolgimento anche della Minoranza nei lavori, nelle valutazioni, nei suggerimenti di tutto quello che sono argomenti diversi, inseriti e citati da questa

U

COMUNE DI PAULLO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0004256/2025 del 18/03/2025

Firmatario: FEDERICO LORENZINI, MAURIZIO VIETRI

Mozione. Il fatto di costituire delle Commissioni vuol dire coinvolgere la Minoranza, coinvolgere quella fetta di cittadini che ci hanno dato fiducia nel loro voto. Siamo sicuramente inferiori rispetto alla Maggioranza che è stata eletta, però anche noi ci dobbiamo fare portavoce di una parte di cittadini di Paullo che ci hanno in qualche modo votati e che ci hanno dato la loro fiducia. Partecipare a una Commissione vuol dire semplicemente collaborare con la Maggioranza, per prendersi a cuore e cercare di risolvere in maniera positiva quelle che sono le problematiche dei cittadini di Paullo. Niente di più. E qui mi fermo. Grazie

SINDACO:

Altri?

(Segue intervento fuori microfono)

Un attimo, un attimo, devo darle la parola. Consigliere Castelli prego,

CONSIGLIERE CASTELLI:

Io credo che le parole del Consigliere Guida non possano che trovare un'unica interpretazione: che questa Maggioranza non si senta amministratrice di tutti i cittadini di Paullo, ma solo di una fetta

SINDACO:

Altri? Consigliere... Assessore Morabito scusi

ASSESSORE MORABITO:

Per un ragionamento e un tentativo molto breve, tento di dire di verità, perché, come dire, io non sono contrario in linea di principio alla partecipazione, ma deve essere una partecipazione reale e costruttiva. Se dovessimo prenderci in giro userei le parole che venivano usate da un grande italiano nella Prima Repubblica, che "una Commissione non si nega a nessuno", nel senso che, se vogliamo dircela tutta, a fare una Commissione per perdere tempo, facciamola. Non ci spaventa. La filosofia invece di questa Amministrazione comunale, così almeno io la interpreto, è quella di procedere ad un lavoro concreto. Se esistessero, sicuramente nel percorso di questa Amministrazione comunale, le condizioni affinché si formino delle Consulte, dei Gruppi di lavoro su specifici temi, non credo che ci sia nessun impedimento affinché Maggioranza e Minoranza si trovino a collaborare e lavorare nell'interesse generale. Fare sulla carta delle Commissioni tanto per farle vorrebbe dire prendere in giro i cittadini, gli elettori, perché, ripeto, se vogliamo dare un contentino, come diceva l'Onorevole Andreotti, una Commissione non si nega a nessuno. Ma non è questo che vogliamo fare, ma vogliamo cercare di costruire nel concreto un lavoro che sia utile ai cittadini di Paullo e in questo senso laddove, mi riferisco anche ad alcuni temi molto concreti che sono stati posti anche all'attenzione, che sono stati posti anche all'attenzione dei social, della stampa locale, su alcuni temi concreti non c'è nessuna difficoltà al confronto. Questo per quanto mi riguarda.

SINDACO:

Consigliere Biava, secondo intervento

CONSIGLIERE BIAVA:

Non riesco a capire perché si continua a dire "perdere tempo", "Commissioni inutili", queste parole qua, quando comunque qua a Paullo non c'è mai stata una Commissione e comunque quando ci sono state probabilmente erano... Allora io non conosco se mai a Paullo ci sono state delle Commissioni in realtà, quindi non posso dire, su questo non mi posso
(Segue intervento fuori microfono)

... Okay, ritorno indietro, ho sbagliato a dire questa affermazione qua, però in realtà non è una cosa che riguarda noi, perché adesso comunque i Consiglieri sono differenti, la Giunta è differente. Non è detto che le Commissioni inutili di cui parlate voi, si possono ripresentare, ecco. E comunque c'è la volontà di lavorare, di collaborare, mentre invece voi non ci state permettendo questo e parlare di Consulte o di Gruppi di lavoro non è la stessa cosa, non ha lo stesso valore politico e... basta, stop.

SINDACO:

Consigliere Liberati, secondo intervento.

CONSIGLIERE LIBERATI:

Ho sentito parlare di contentino e di perdita di tempo. Ecco, innanzitutto perdita di tempo, vorrei che fosse argomentata la cosa, nel senso: dateci delle spiegazioni. Questo ci farebbe molto piacere così almeno capiamo. Facciamo questo dibattito, questo confronto che è stato più volte citato, facciamolo adesso. Diteci quali sono le perdite di tempo. E soprattutto contentino, cioè noi stiamo richiedendo una Commissione permanente per parlare di ambiente, sicurezza e mobilità, cosa c'entra il contentino? Vorrei sapere anche questa cosa qua, grazie.

SINDACO:

Altri? Non ci sono altre prenotazioni?

Va bene, intanto una rassicurazione, che le Commissioni previste per legge sono garantite in questo Comune, punto. E sono esistenti. Il tema quindi è un altro: se si vogliono o meno delle ulteriori, degli ulteriori strumenti perché le Commissioni previste per legge, esistono. E la norma dà facoltà di esistenza di queste Commissioni, per cui non è un sopruso. E proprio perché è un processo democratico, sulla base di un' esperienza che ha visto, in passato, moltissime assenze nelle Commissioni, soprattutto da parte delle Minoranze, e al di là di questo, ha visto che le Commissioni, di fatto, non avevano quel ruolo operativo che questa lista auspicava, proprio con un processo democratico si è sottoposto all'elettorato, alle elezioni, non non si è scritto sulle Commissioni, si è scritto che le Commissioni non le avremmo fatte, se non quelle previste per legge, scritto e proposto e sottoposto agli elettori. Ci dispiace ma abbiamo vinto noi.

Dopo di che, la base partecipativa è ampia, è ampia, ed è garantita, tant'è le Consulte hanno ampia rappresentanza dei vari settori della vita pubblica e anche prevedono la presenza di Consiglieri di Maggioranza e di Minoranza.

Da questo punto di vista, se vi saranno motivi che riterremo validi, per cui le Commissioni, ripeto, più di lavoro, che permanenti, perché devono essere targhettate sul bisogno, e non sull'esistenza del mandato, se vi saranno le... e se si riterrà che alcune Commissioni temporanee che debbono affrontare un tema e concluderlo in un anno, due anni, tre anni, quello che sarà, saremo ben contenti di

formarle, ma devono avere questa caratteristica: quella di essere operative e assolutamente non rappresentative, perché abbiamo tante cose da fare.

Bene, ci sono dichiarazioni di voto? No? Possiamo porre in votazione la mozione al punto numero 4 all'Ordine del Giorno.

Favorevoli 5 (cinque), contrari 11 (undici). La mozione è respinta.

COMUNE DI PAULLO	U
COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.0004256/2025 del 18/03/2025	
Firmatario: FEDERICO LORENZINI, MAURIZIO VIETRI	